

ALCUNE NOTE CIRCA LA DIVINA LITURGIA DI S.GIOVANNI CRISOSTOMO

Le fonti liturgiche del rito bizantino sono :

La Liturgia di S.Basilio (+379), che era l'antica liturgia di Cesarea riformata dal Vescovo e adottata a Costantinopoli dove fu in uso fino al VII secolo. Oggi è adoperata solo alcuni giorni all'anno (Domeniche di Quaresima, Giovedì santo e Sabato Santo le viglie di Natale Epifania e primo dell'anno e S.Basilio)

La Liturgia di S.Giovanni Crisostomo (+407) che si assomiglia a quella di S.Basilio. Non si sa che parte abbia avuto il Crisostomo in tale opera. Pare che egli sia intervenuto per accorciare delle preghiere, ma molti sono stati i ritocchi e aggiunte come il Trisagio o il Monogenes e la lunga proscomide

La Liturgia dei presantificati, (VII secolo) che si usa nei giorni di digiuno di quaresima (sabato e domenica esclusi) per supplire con la comunione là dove non si celebra la Messa. E' costituita da letture e preghiere prima della comunione con le specie della domenica precedente.

Per comprendere la liturgia occorre dare un'occhiata anche al luogo

1. La Chiesa

E' costituita di tre parti :

il NARTECE, specie di vestibolo per i catecumeni e i penitenti. Lì c'è il fonte Battesimale

la NAVATA dove stanno i fedeli

il S. BEMA (=santuario) con l'altare separato dall'iconostasi. Il Coro ossia con gli stalli per il clero e i ministri sta nella navata davanti all'iconostasi. In esso si aprono tre porte : la porta speciosa, che è quella centrale ; la porta di destra che contiene un piccolo altare laterale dove si preparano coi paramenti i ministri ; la porta di sinistra che dà sulla protesi, ossia la mensa dove si preparano le oblate.

L'altare è coperto da due tovaglie, porta sempre il crocifisso e il libro dei vangeli. I vasi sacri sono posti sull'ileton (=corporale)

2. Le cose necessarie per la messa

Calice e patena si rassomigliano.

L'asterisco che viene messo sulle oblate perché il velo non lo tocchi.

S.Lancia per tagliare il pane

S.Labida cucchiaino per la comunione

Tre veli per il calice e patena e uno per tutti che viene detto aer zeon (acqua calda)

ripidia cioè ventagli che i diaconi agitavano per compiere la funzione dei serafini

La preparazione dei doni(Proscomide) E' svolta dal diacono e dal prete e si preparano le offerte

Messa Didattica

Diacono che inizia

colletta con la litania

3 salmi con le antifone

Piccolo Ingresso : processione con il Vangelo

Le lezioni

Ectenés licenziamento dei catecumeni

Messa dei fedeli

Inno cherubico (I parte)

Grande Introito (II parte dell'inno cherubico)

Recita del Credo a cui fa seguito l'anafora - Epiclesi - Pater - Comunione
canto del kinonikon

preghiere di ringraziamento e viene dato l'antidoron e con la benedizione del sacerdote la messa è finita